

Codice A1703B

D.D. 16 maggio 2023, n. 408

Approvazione del Piano di Protezione dell'Aeroporto di Torino-Caselle (TO) dall'organismo nocivo *Popillia japonica Newman* 2023-2026.



ATTO DD 408/A1703B/2023

DEL 16/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: Approvazione del Piano di Protezione dell'Aeroporto di Torino-Caselle (TO) dall'organismo nocivo *Popillia japonica Newman* 2023-2026

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio.

Visto il Regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1° agosto 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione.

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625».

Vista la l.r. del 22 gennaio 2019, n.1 e ss.mm.ii. "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale".

Visto il decreto ministeriale 22 gennaio 2018 "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman nel territorio della Repubblica italiana" che definisce le misure fitosanitarie da adottare sul territorio della Repubblica italiana al fine di prevenire e contrastare la diffusione dell'organismo nocivo *Popillia japonica* Newman.

Vista D.D. n. 788 del 6 ottobre 2022, "Aggiornamento dell'area delimitata per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Piemonte".

Considerato che per i gravi danni che può arrecare, l'insetto *Popillia japonica* è inserito nell'allegato II parte B del regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 ovvero nell'elenco degli organismi nocivi da quarantena prioritari per l'Unione di cui deve esserne vietata l'ulteriore introduzione e diffusione in altre aree europee.

Considerando inoltre che l'insetto colpisce molte specie di importante interesse agrario tra cui mais, melo, pesco, soia, vite e che negli Stati Uniti venivano stimati già nel 2004 costi di circa 450 milioni di dollari per la sua lotta e per i danni arrecati.

Dato atto che tali disposizioni impegnano la Regione Piemonte attraverso il Servizio fitosanitario regionale a: eseguire i controlli sui vegetali e i prodotti vegetali; eseguire la sorveglianza del territorio al fine di impedire l'introduzione e la diffusione degli organismi nocivi da quarantena; applicare le misure fitosanitarie previste dalla normativa comunitaria e nazionale.

Dato atto che tutti gli atti sulla cui base sono state identificate le zone infestate e le zone cuscinetto, sono disponibili presso il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e che le carte tematiche dell'area delimitata sono disponibili sul sito del istituzionale all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-coleottero-scarabeide-giappone-popillia-japonica-newman>.

Considerati che nell'area delimitata per *Popillia japonica* Newman è presente l'Aeroporto di Torino-Caselle con voli nazionali e internazionali e che pertanto è necessario mettere in atto specifiche misure fitosanitarie per la gestione del rischio di diffusione passiva del coleottero, così come previsto dal Regolamento (UE) 2016/2031.

Considerata la necessità di definire un piano di protezione dell'Aeroporto di Torino-Caselle da *Popillia japonica* Newman in collaborazione con la società incaricata della gestione dell'aeroporto SAGAT S.p.A..

Considerato che, in funzione del rischio, le misure fitosanitarie coinvolgono, oltre a SAGAT S.p.A., anche la Caserma dell'Aeronautica Militare, la Divisione Velivoli Leonardo S.p.A., il Comune di Torino e il Gruppo Torinese Trasporti (GTT) quali gestori di spazi, aree e vie di accesso presenti nelle immediate vicinanze dell'Aeroporto nonché i Comuni di Caselle Torinese (To) e San Maurizio Canavese (To) e alcuni soggetti privati.

Ritenuto necessario approvare un piano pluriennale di protezione dell'aeroporto di Torino-Caselle per il periodo 2023-2026 che individui le opportune misure fitosanitarie per la gestione del rischio di diffusione passiva di *Popillia japonica* Newman, così come indicato nell'Allegato 1 "Piano di Protezione dell'Aeroporto di Torino-Caselle (TO) dall'organismo nocivo *Popillia japonica* Newman 2023-2026", parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che al fine di attuare il Piano pluriennale di protezione dell'aeroporto di Torino-Caselle sono stati effettuati da Ispettori Fitosanitari del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte, specifici sopralluoghi nelle aree del sedime aeroportuale e in quelle nelle immediate vicinanze con lo scopo di individuare i possibili rischi presenti e di indicare gli interventi e le misure fitosanitarie più idonee per preservare indenne da *Popillia japonica* il sito aeroportuale. Preso atto che in seguito a tali sopralluoghi sono stati comunicati ai soggetti proprietari o gestori delle suddette aree (Sagat S.p.A., il Comune di Torino, il Comune di Caselle Torinese, Leonardo S.p.A., la Caserma dell'Aeronautica Militare dell'Aeroporto di Caselle, il Gruppo Torinese Trasporti GTT, e ad altri soggetti privati proprietari di terreni adiacenti alle piste di decollo degli aeromobili o alle aree e vie di accesso) gli interventi di rimozione delle specie vegetali attrattive per l'adulto dell'insetto da effettuarsi entro il 15 maggio 2023.

Vista la D.G.R. n. 15-4621 del 4 febbraio 2022 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396".

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, e s.m.i.;
- visto il D.M. 22 gennaio 2018;
- visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;
- visto gli articoli 4 e 17 del d.lgs n.165/2001 e s.m.i.;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- di approvare il Piano pluriennale di protezione dell'aeroporto di Torino-Caselle per il periodo 2023-2026 contenente le misure fitosanitarie finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio di diffusione passiva di *Popillia japonica* Newman, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/2031, così come indicato nell'Allegato 1 "Piano di Protezione dell'Aeroporto di Torino-Caselle (TO) dall'organismo nocivo *Popillia japonica* Newman 2023-2026", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di trasmettere il presente atto a: SAGAT S.p.A., Caserma dell'Aeronautica Militare, Divisione

Velivoli Leonardo S.p.A., Gruppo Torinese Trasporti (GTT), Comune di Caselle Torinese (To),
Comune di San Maurizio Canavese (To), Comune di Torino.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-
scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Piano di Protezione
dell'Aeroporto di Torino-
Caselle (TO)
dall'organismo nocivo
Popillia japonica Newman**

2023-2026

REV.	DESCRIZIONE REVISIONE	COMPILAZIONE	APPROVAZIONE	DATA DI ADOZIONE
0	Revisione 0	RP – Settore Fitosanitario e servizi tecnico- scientifici	DD

Sommario

1. Introduzione.....	4
2. Obiettivo del Piano.....	4
3. Soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano.....	5
4. Attività di prevenzione.....	5
4.1 Identificazione delle aree di intervento.....	5
4.2 Misure Fitosanitarie ufficiali.....	10
5. Attività di controllo.....	12
5.1 Autocontrollo settimanale tramite <i>check-list</i>	12
5.2 Misure fitosanitarie di controllo in caso di rinvenimento di <i>Popillia japonica</i>	12
6. Formazione e informazione.....	12
7. Cronoprogramma delle attività.....	12
8. Revisione del Piano.....	13
9. Riferimenti normativi.....	13
10. Bibliografia e sitografia.....	13
11. Allegati.....	13

1. Introduzione

Popillia japonica Newman (Coleoptera: Rutelidae), insetto originario del Giappone, è presente dal 1916 in Nord America e solo più recentemente è stato rinvenuto in Europa, in particolare alle Isole Azzorre (Portogallo) nei primi anni '70, in Italia nel 2014 e in Svizzera nel 2017.

Questo coleottero è una specie da quarantena prioritaria per l'Unione europea ed è inserita nell'elenco del Regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1° agosto 2019 che stabilisce l'elenco degli organismi nocivi prioritari.

L'insetto è potenzialmente in grado di arrecare ingenti danni alle colture agrarie e alle specie arboree.

Larve e adulti colonizzano ambienti diversi: le uova dell'insetto (una femmina in una stagione può arrivare a deporre anche 850 uova) deposte in prati irrigui si schiudono nel corso dell'estate e le larve di diverse età si nutrono di radici di piante erbacee nel corso dell'autunno e della primavera. In Italia gli adulti, che sfarfallano in un periodo compreso tra giugno e settembre, compiono un solo ciclo all'anno e il picco di attività corrisponde al mese di luglio.

L'adulto è altamente polifago e si nutre delle foglie di oltre 300 specie vegetali tra specie erbacee e arboree, tra le quali ci sono specie coltivate di interesse agrario (*Vitis* spp., *Corylus* spp., *Vaccinium* spp., *Rubus* spp., *Prunus* spp., ...), ornamentali (*Rosa* spp., *Malus pupila*, *Tilia* spp., *Betula* spp., *Crataegus* spp., ...) e spontanee (*Parthenocissus* spp., *Oenothera* spp., *Reynoutria japonica*, *Urtica* spp., *Convolvulus* spp., ...). I danni causati dagli adulti sono riconducibili a defogliazioni, a danni estetici e merceologici alle piante o a parti di esse di intensità variabile in funzione di vari fattori (specie vegetale colpita, condizioni ambientali, ...).

Ai danni diretti causati dall'attività trofica delle larve sulle radici, si sommano i danni indiretti al cotico erboso di prati e pascoli causati dall'attività di ricerca delle larve da parte di uccelli e mammiferi.

A partire da ottobre 2021 il Comune di Caselle Torinese (TO) rientra nella zona cuscinetto (D.D. n. 872 del 12 ottobre 2021 "Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Piemonte") ed essendo l'Aeroporto di Torino-Caselle un potenziale sito a rischio di diffusione passiva dell'insetto nocivo, è necessario attivare un Piano per la protezione del sito aeroportuale, comprendente anche tutte le aree adiacenti al sedime aeroportuale. Tra queste rientrano la Caserma dell'Aeronautica Militare, l'area dismessa ad essa adiacente dell'ex Distaccamento aeroportuale (sotto la responsabilità del Comando Aeroporto di Cameri), gli stabilimenti Caselle Nord e Sud della Divisione Velivoli Leonardo S.p.A., nonché aree in gestione ad altri enti.

2. Obiettivo del Piano

Il presente Piano ha lo scopo di identificare i possibili rischi presenti nell'area dell'Aeroporto di Torino-Caselle e di indicare gli interventi e le misure fitosanitarie ufficiali più idonee da attuare per preservare indenne da *Popillia japonica* il sito aeroportuale e le aree ad esso adiacenti. Al fine di redigere il Piano sono stati effettuati tre sopralluoghi ispettivi nelle aree interessate (il 1° marzo, il 24 maggio e l'8 luglio 2022), ai quali hanno partecipato i soggetti di volta in volta responsabili dell'area ispezionata.

3. Soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano

Sono individuati i seguenti soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano:

- il **Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici** della Regione Piemonte (di seguito definito Settore Fitosanitario) con il referente incaricato del coordinamento tra le varie parti coinvolte nonché il responsabile della gestione operativa del Piano;
- la **Società SAGAT S.p.A.** in qualità di gestore dell'Aeroporto;
- la **Caserma dell'Aeronautica Militare** con il responsabile dell'Ufficio Tecnico Territoriale di Torino della Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità e il referente per la manutenzione del verde;
- la **Divisione Velivoli Leonardo S.p.A.**, composta dagli stabilimenti Caselle Nord e Sud con il referente per i servizi di manutenzione del verde;
- la **Credsec 2 Immobiliare S.r.l.**, in qualità di gestore di un'area (definita "ex flotta FIAT") ricadente all'interno del perimetro della Divisione Velivoli Leonardo S.p.A. (Tabella D, codici LEON11 e LEON17);
- i **Comuni di Caselle Torinese e di San Maurizio Canavese**, rispettivamente per l'area cimiteriale e l'eco-stazione comunali;
- il **Comune di Torino**, per l'area di Villa Arcozzi-Masino;
- il **Gruppo Torinese Trasporti (GTT)** in qualità di gestore della linea Servizio Ferroviario Metropolitano A (sfmA);

4. Attività di prevenzione

Tutti gli interventi preventivi e le misure fitosanitarie di seguito illustrate sono messi in atto per impedire che gli adulti di *Popillia japonica*, potenzialmente attratti dalla vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea presente nel sedime aeroportuale e nelle aree ad esso adiacenti, siano accidentalmente rinchiusi negli aerei e siano quindi trasportati fuori dall'area delimitata.

4.1 Identificazione delle aree di intervento

Durante i sopralluoghi sono state individuate le seguenti specie vegetali altamente attrattive per *Popillia japonica*:

Vegetazione arborea: amolo (*Prunus pissardii*), tiglio (*Tilia* spp.), ciliegio (*Prunus avium*), olmo (*Ulmus* spp.), carpino (*Carpinus* spp.), acero (*Acer* spp.), nocciolo (*Corylus avellana*), robinia (*Robinia* spp.), lagerstroemia (*Lagerstroemia indica*), melo (*Malus* spp.), pesco (*Prunus persica*), pioppo (*Populus* spp.), paulownia (*Paulownia* spp.), betulla (*Betula* spp.), fico (*Ficus* spp.), ippocastano (*Aesculus hippocastanum*), platano (*Platanus* spp.), salice (*Salix* spp.).

Vegetazione erbacea/rampicante: convolvolo (*Convolvulus* spp.), luppolo (*Humulus lupulus*), vite americana (*Parthenocissus* spp.), falso gelsomino (*Trachelospermum jasminoides*).

Vegetazione arbustiva/aiuole: rovo (*Rubus* spp.), rosa (*Rosa* spp.).

Al fine di definire gli interventi e le misure fitosanitarie più idonee da attuare tramite il Piano per la protezione del sito aeroportuale, il sedime aeroportuale e le aree ad esso adiacenti sono state suddivise in diverse aree omogenee, identificate da codici riportati nella tabella e sulle mappe allegate al Piano, alle quali è stato associato un diverso livello di rischio fitosanitario (elevato, medio, basso). A un livello di rischio fitosanitario elevato corrispondono misure fitosanitarie da attuare prioritariamente. La situazione di seguito descritta è stata elaborata a seguito dei sopralluoghi ispettivi, seguiti da relazioni tecniche dettagliate e pertanto alcuni interventi potrebbero essere stati già realizzati. Di seguito è riportata la classificazione in aree omogenee di intervento, suddivisa in:

- **TABELLA A** (allegati 1-2): aree afferenti alla Società SAGAT S.p.A.
- **TABELLA B** (allegato 3): aree afferenti alla Caserma dell'Aeronautica Militare e all'area dismessa ad essa adiacente (ex Distaccamento aeroportuale)
- **TABELLA C** (allegati 4-5): aree afferenti alla Divisione Velivoli Leonardo S.p.A. (stabilimenti Nord e Sud)
- **TABELLA D** (allegato 6): aree adiacenti/esterne al perimetro dell'Aeroporto o in gestione ad altri enti.

TABELLA A				
Tipologia area	Codice mappa	Descrizione (gestione pregressa, criticità riscontrate)	Rischio fitosanitario	Misura Fitosanitaria (codice)
Aiuole e siepi	AS	la vegetazione erbacea è regolarmente sfalciata	basso	MF5
	AS1	2 aceri palmati e arbusti di rosa	medio	MF2+MF3* (*rose)
	AS2	2 amoli	medio	MF2
	AS3	7 aceri e 1 ciliegio	medio	MF2
	AS4	1 ciliegio, aceri, carpini e betulle	medio	MF2
	AS5	arbusti di rosa	medio	MF3
	AS6	2 ciliegi, 1 fico, 2 ippocastani	basso	MF2
	AS7	proprietà ENAV: 6 aceri	medio	MF2
	AS8	4 lagerstroemie, almeno 1 ippocastano	basso	MF2
	AS9	1 ciliegio	medio	MF2
	AS10	arbusti di rosa	elevato	MF2
	AS11	arbusti di rosa	elevato	MF2
	AS12	arbusti di rosa	elevato	MF2

Area deposito carburante in affitto a Leonardo S.p.A.	LEON16	molti arbusti di rosa (proprietà SAGAT S.p.A.)	elevato	MF3
Area falconeria	F	4 arbusti di rosa, 1 nocciolo, 1 pesco, 1 pianta di falso gelsomino	elevato	MF3+MF4
Aree abbandonate	AA	raccordo Juliette: rovi, luppolo, 1 olmo	medio	MF4
Area carico-scarico merci	-	vegetazione assente	elevato	MF1
Aree incolte	AI	area adiacente al radar (gestione SAGAT S.p.A). Molti rovi, diverse piante di robinia	elevato	MF7
Aree ricovero attrezzature aeroportuali varie	R	area scarico bettoline e zona limitrofa: 1 ciliegio di piccole dimensioni, 3 carpini, 4 aceri	medio	MF2+MF4* (*ciliegio)
Caserme Polizia di Stato e Guardia di Finanza	PS	10 tigli, rovi, 1 fico, 2 ciliegi, 1 melo, alcuni salici, convolvolo	elevato	MF2+MF3* (*rovi)
Piazzali aeromobili (anche per i voli privati)	-	vegetazione assente	elevato	MF1
Parcheggi veicoli	P	la vegetazione erbacea delle bordure è regolarmente sfalciata	elevato	MF5
	P1	3 ciliegi, 2 meli da fiore, 2 aceri	elevato	MF2
	P2	1 acero palmato e arbusti di rosa	elevato	MF2+MF3* (*rose)
Prati permanenti del sedime aeroportuale	PP	sfalci periodici e regolari per ridurre/eliminare il rischio di presenza di avifauna e fauna selvatica	basso	MF5
Viali alberati	VA1	30 tigli, 1 ciliegio e diversi arbusti di rosa	medio	MF2+MF3* (*rose)
	VA2	4 tigli e 1 acero	medio	MF2
	VA3	13 tigli	medio	MF2
Vigili del Fuoco	VVFF	l'area nei pressi del simulatore presenta vegetazione spontanea di invasione oltre a 8 robinie e diversi pioppi di piccole dimensioni	medio	MF4

TABELLA B				
Tipologia area	Codice mappa	Descrizione (gestione pregressa, criticità riscontrate)	Rischio fitosanitario	Misura Fitosanitaria (codice)
Area dismessa ex Distaccamento aeroportuale ¹	AD1, AD2, AD3, AD4, AD11	molti rovi, (anche sul perimetro dell'area), viale con numerosi tigli (polloni), 1 ciliegio, alcuni olmi, vite americana lungo la recinzione	elevato	MF7
	AD5	molti rovi, vite americana, 1 fico, 1 salice, 2 pioppi, 1 nocciolo, almeno 3 olmi di grandi dimensioni	elevato	MF7
	AD6	sporadici rovi, convolvolo, alcuni olmi di piccole dimensioni	elevato	MF7
	AD7	molti rovi e circa 30 olmi (polloni di medie dimensioni, max 3 metri)	elevato	MF7
	AD8	molti rovi, 1 fico, qualche olmo	elevato	MF7
Caserma dell'Aeronautica Militare ²	AM9	1 arbusto di rosa nell'aiuola	medio	MF2
	AM10	1 acero	basso	MF2
	AM12	qualche olmo di piccole dimensioni	basso	*

*le piante sono già oggetto di tagli regolari e si richiede pertanto di continuare ad attuare la gestione usuale.

¹ L'area, attualmente in stato di abbandono, presenta il rischio fitosanitario più elevato e pertanto si richiede l'attuazione prioritaria delle misure fitosanitarie. Essa presenta infatti una vegetazione spontanea di invasione, in parte anche di taglia elevata, con molte specie altamente attrattive per l'insetto. Si chiede inoltre la disponibilità del personale referente del verde ad effettuare regolari controlli nell'area, anche a seguito de primo intervento, al fine di evidenziare tempestivamente eventuali criticità.

² La Caserma dell'Aeronautica Militare, soggetta a manutenzione regolare del verde (prati tagliati e non irrigati), presenta invece un rischio fitosanitario basso e non necessita dell'applicazione di misure fitosanitarie particolari, tranne un'aiuola di rosa che dovrà essere oggetto di controllo.

TABELLA C				
Tipologia area	Codice mappa*	Descrizione (gestione pregressa, criticità riscontrate)	Rischio fitosanitario	Misura Fitosanitaria (codice)
Aiuole e siepi (anche contigue a parcheggi)	LEON2	12 tigli, 1 ciliegio	elevato	MF2
	LEON4	15 arbusti di rosa	elevato	MF2
	LEON3, LEON8	3 ciliegi, 6 amoli	elevato	MF2
	LEON6,	3 rovi tra i cespugli, 2 arbusti di	elevato	MF2 + MF3

	LEON7	rosa, 2 ciliegi da fiore		(solo rovi)
	LEON9	1 ciliegio, 1 carpino	elevato	MF2
	LEON10	6 amoli	elevato	MF2
	LEON13	5 ciliegi, 5 amoli in filare, 1 ciliegio, 1 fico	elevato	MF2
	LEON14	3 ciliegi, più di 3 platani	elevato	MF2
	LEON16	area deposito carburante esterno in affitto a Leonardo Velivoli S.p.A. (proprietà SAGAT S.p.A.). Molti arbusti di rosa	elevato	MF2
	LEOS3	almeno 6 arbusti di rosa	elevato	MF2
Aree abbandonate	LEON1, LEON17	vedi TABELLA D	-	-
Parcheggi veicoli	LEON5	5 tigli	elevato	MF2
	LEON12	1 amolo di grandi dimensioni e molti altri di piccole dimensioni, diversi individui di lagerstroemia	elevato	MF2
Piante isolate	LEOS2	1 ciliegio	medio	MF2
Viali alberati	LEON1	circa 25 platani	medio	MF2
	LEON15	10 tigli	elevato	MF2
	LEOS1	3 ciliegi, 3 amoli	elevato	MF2

*LEON: stabilimento Caselle Nord; LEOS: stabilimento Caselle Sud

TABELLA D				
Tipologia area	Codice mappa	Descrizione (gestione pregressa, criticità riscontrate)	Rischio fitosanitario	Misura Fitosanitaria (codice)
Villa Arcozzi-Masino (Comune di Torino)	E19	area abbandonata. Rovi e almeno 1 robinia	medio	MF4
Sito "ex flotta FIAT" (CREDSEC 2 Immobiliare S.r.l -Roma)	LEON11	area abbandonata. Molti rovi di taglia anche elevata, vite americana, pioppi di medie-grandi dimensioni e vegetazione spontanea altamente attrattiva per l'insetto	elevato	MF7
	LEON17	area abbandonata. Molti rovi, 1 paulownia e vegetazione spontanea altamente attrattiva per l'insetto	elevato	MF7
Aree incolte	E20	rovi e vegetazione spontanea di invasione altamente attrattiva per l'insetto	elevato	MF7

Boscaglia di invasione (proprietario privato)	E21	boscaglia di invasione con vegetazione erbacea attrattiva e rovi	medio	MF7
	E9	rovi lungo la recinzione	elevato	MF7
Cimitero comunale (Comune Caselle-Torinese)	E1	viale di tigli all'ingresso del cimitero	medio	MF2
Ditta Borgione	E8	rovi, robinie e vegetazione spontanea di invasione	medio-elevato	MF7
	E13	arbusti di rose	elevato	MF2
Ditta OMCR Srl	E11	2 arbusti di rosa all'interno della siepe perimetrale	elevato	MF3
	E12	5 arbusti di rosa	elevato	MF2
Eco-stazione comunale (Comune San Maurizio Canavese)	E18	circa 25 carpini	basso	MF2
Linea Servizio Ferroviario Metropolitano A (GTT)	E2	rovi, vegetazione spontanea di invasione altamente attrattiva per l'insetto	elevato	MF7
Parcheggio	E16	robinie, ippocastani	basso	MF2
Altre aree esterne all'Aeroporto	E3-E5	rovi, vegetazione spontanea di invasione altamente attrattiva per l'insetto, vite	medio/elevato	MF6
	E10	vite americana sull'acero e sul muro ad esso adiacente	elevato	MF7
	E14	rovi e vite americana	elevato	MF7
	E15	molti rovi	elevato	MF7
	E17	rovi e vegetazione spontanea di invasione altamente attrattiva per l'insetto	elevato	MF4

4.2 Misure Fitosanitarie ufficiali

Di seguito sono elencate le misure fitosanitarie più idonee da attuare nelle diverse aree omogenee di intervento individuate durante i sopralluoghi in relazione al livello di rischio fitosanitario identificato nelle tabelle al paragrafo 4.1.

- **MF1:** misure fitosanitarie da attuare nelle aree di carico/scarico di merci e in corrispondenza dei piazzali aeromobili che comprendono l'effettuazione controlli periodici da parte di Ispettori del Settore Fitosanitario nella stagione di volo degli adulti dell'insetto al fine di attestarne ufficialmente l'assenza dalle suddette aree.
- **MF2:** si richiede di programmare l'attività di controllo della vegetazione arborea e/o arbustiva (comprese le rose) presente nell'area al fine di individuare prontamente l'eventuale presenza di adulti dell'insetto. I controlli dovranno essere effettuati **da**

giugno e fino alla fine del mese di agosto con cadenza settimanale, da personale adeguatamente formato dal Settore Fitosanitario e dovranno essere registrati sul documento “*check-list* di autocontrollo” (allegato 7).

- **MF3:** si richiede di provvedere all'eliminazione delle specie vegetali arbustive altamente attrattive per l'adulto dell'insetto (es. rosa, rovo, ...). La vegetazione arbustiva dovrà essere trinciata **entro il 30 maggio** di ogni anno. Si chiede inoltre di programmare la trinciatura dei successivi ricacci che non devono superare i 10 cm di altezza da terra. Gli interventi sono messi in atto dai soggetti responsabili dell'area individuata.
- **MF4:** si richiede di provvedere alla completa eliminazione delle specie arbustive spontanee di invasione, degli eventuali alberi di piccole dimensioni e delle specie erbacee altamente attrattivi per l'adulto dell'insetto, tramite taglio e sfalcio da attuare **entro il 30 maggio** di ogni anno. Si chiede inoltre di programmare il taglio dei successivi ricacci di arbusti e alberi (che non devono superare i 10 cm di altezza da terra) nonché lo sfalcio periodico del cotico erboso. Gli interventi sono messi in atto dai soggetti di volta in volta responsabili dell'area individuata.
- **MF5:** le aree prative, le aiuole e le siepi nonché le bordure dei parcheggi, dovranno continuare a essere sfalciate regolarmente in particolare **dal 1° giugno a metà settembre** al fine di evitare la crescita di piante attrattive. Gli interventi sono messi in atto dai soggetti di volta in volta responsabili dell'area individuata.
- **MF6:** sorveglianza delle suddette aree **nella stagione di volo degli adulti dell'insetto** e realizzazione di eventuali carotaggi di suolo per il monitoraggio delle larve del coleottero **nel periodo autunnale**.
- **MF7:** si richiede di provvedere alla completa eliminazione delle specie arbustive spontanee di invasione, degli alberi e delle specie erbacee altamente attrattivi per l'adulto dell'insetto, tramite taglio da attuare preferibilmente **nel periodo invernale e comunque entro il 15 maggio** di ogni anno e lo sfalcio nel periodo di vegetazione delle specie erbacee per evitare la crescita di piante attrattive. Si chiede inoltre di programmare il taglio e il diserbo periodico (primaverile e autunnale) dei successivi ricacci di arbusti e alberi (che non devono superare i 10 cm di altezza da terra) e lo sfalcio delle specie erbacee. Gli interventi sono messi in atto dai soggetti di volta in volta responsabili dell'area individuata. **Per il primo anno di intervento le attività dovranno essere concluse entro il 15 maggio del 2023.**

Misura Fitosanitaria ufficiale (codice)	Soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi
MF1	Ispettori del Settore Fitosanitario
MF2	personale adeguatamente formato dal Settore Fitosanitario

MF3 MF4 MF5 MF7	SAGAT S.p.A., responsabile del verde della Caserma dell'Aeronautica Militare, della Leonardo S.p.A., altri soggetti per le rispettive aree di competenza
--------------------------	--

5. Attività di controllo

5.1 Autocontrollo settimanale tramite *check-list*

In attuazione della misura fitosanitaria denominata MF2, l'attività di autocontrollo sarà registrata settimanalmente dal personale incaricato sul documento "*check-list* di autocontrollo" (allegato 7). In caso di sospetta presenza dell'insetto deve essere data **immediata** comunicazione al Settore fitosanitario. **Le schede di autocontrollo sono da inviare entro il 15 del mese successivo al seguente indirizzo email piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it.**

5.2 Misure fitosanitarie di controllo in caso di rinvenimento di *Popillia japonica*

In caso di ritrovamento di individui di *Popillia japonica* all'interno dell'area del sedime aeroportuale o nelle zone ad esso adiacenti, il Servizio Fitosanitario prescriverà le adeguate misure fitosanitarie obbligatorie da attuare in armonia con la normativa europea. Tra queste possono essere previsti trattamenti insetticidi sugli adulti dell'insetto con le sostanze attive elencate nell'allegato 8.

6. Formazione e informazione

Nel **mese di maggio**, e comunque **entro giugno**, il Servizio Fitosanitario provvederà a organizzare un intervento di formazione al personale referente degli interventi di manutenzione del verde e del personale dell'azienda che si occupa del verde sull'organismo nocivo *Popillia japonica* e sul riconoscimento dell'insetto adulto. L'attività di informazione sarà attuata tramite affissione di avvisi e volantini nelle aree considerate maggiormente a rischio (parcheggi, piazzali aeromobili, aree di carico/scarico merci, ...) e all'interno degli edifici/strutture ricadenti nella zona oggetto del presente Piano. In particolare l'entità della campagna informativa si baserà sul numero di dipendenti attivi in ciascun ente nonché sulla stima del flusso di passeggeri transitanti per l'Aeroporto stesso.

7. Cronoprogramma delle attività

Attività	Mesi												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
Applicazione delle Misure Fitosanitarie ufficiali	MF1, MF2						■	■	■				
	MF3, MF4		■	■	■	■							
	MF5						■	■	■	■			
	MF6						■	■	■	■	■	■	
	MF7	■	■	■	■	■							■
Campagna informativa				■	■								
Formazione del personale					■								

8. Revisione del Piano

Il Piano può essere soggetto a revisione a cura del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici in virtù del mutato rischio fitosanitario.

9. Riferimenti normativi

- Regolamento Delegato (Ue) 2019/1702 Della Commissione Europea del 1 agosto 2019.
- Decreto 22 gennaio 2018 Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman nel territorio della Repubblica italiana.
- D.D. n. 788 del 6 Ottobre 2022, "Aggiornamento dell'area delimitata per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Piemonte".
- D.D. 3 Febbraio 2022, n. 80 "D.M. 22 gennaio 2018. D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19. Organismo nocivo *Popillia japonica*. Interventi, ai sensi del decreto 22 gennaio 2014, punto A.5.6, nei siti a rischio di diffusione passiva ricadenti nelle zone infestate".

10. Bibliografia e sitografia

- PM 9/21(1) *Popillia japonica*: procedures for official control
- Scheda tecnica Mipaaf-CREA sulle procedure di indagine nazionali per *Popillia japonica* (rev 1 del 18/03/21)
- <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-coleottero-scarabeide-giappone-popillia-japonica-newman>

11. Allegati

Allegato 1: cartografia dell'area aeroportuale con suddivisione in aree omogenee di intervento

Allegato 2: dettaglio dell'area aeroportuale con suddivisione in aree omogenee di intervento

Allegato 3: cartografia zone verdi della Caserma dell'Aeronautica Militare e della zona dismessa ex Distaccamento aeroportuale ad essa adiacente con suddivisione in aree omogenee di intervento

Allegato 4: cartografia dello stabilimento Caselle Nord Leonardo S.p.A. con suddivisione in aree omogenee di intervento

Allegato 5: cartografia dello stabilimento Caselle Leonardo Sud S.p.A. con suddivisione in aree omogenee di intervento

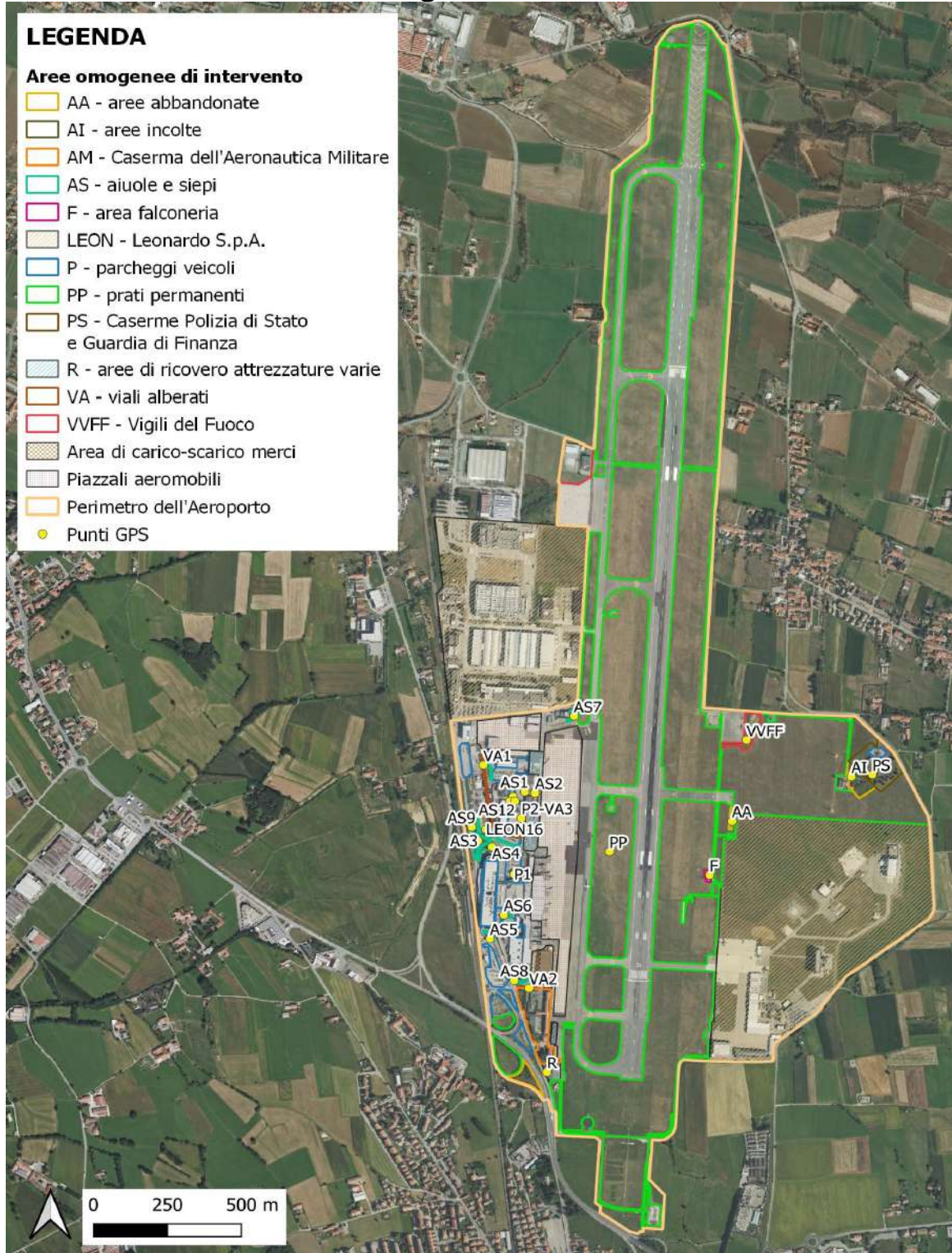
Allegato 6: cartografia delle aree adiacenti/esterne all'Aeroporto o in gestione ad altri enti

Allegato 7: *check-list* di autocontrollo

Allegato 8: insetticidi registrati su *Popillia japonica* (versione 2023)

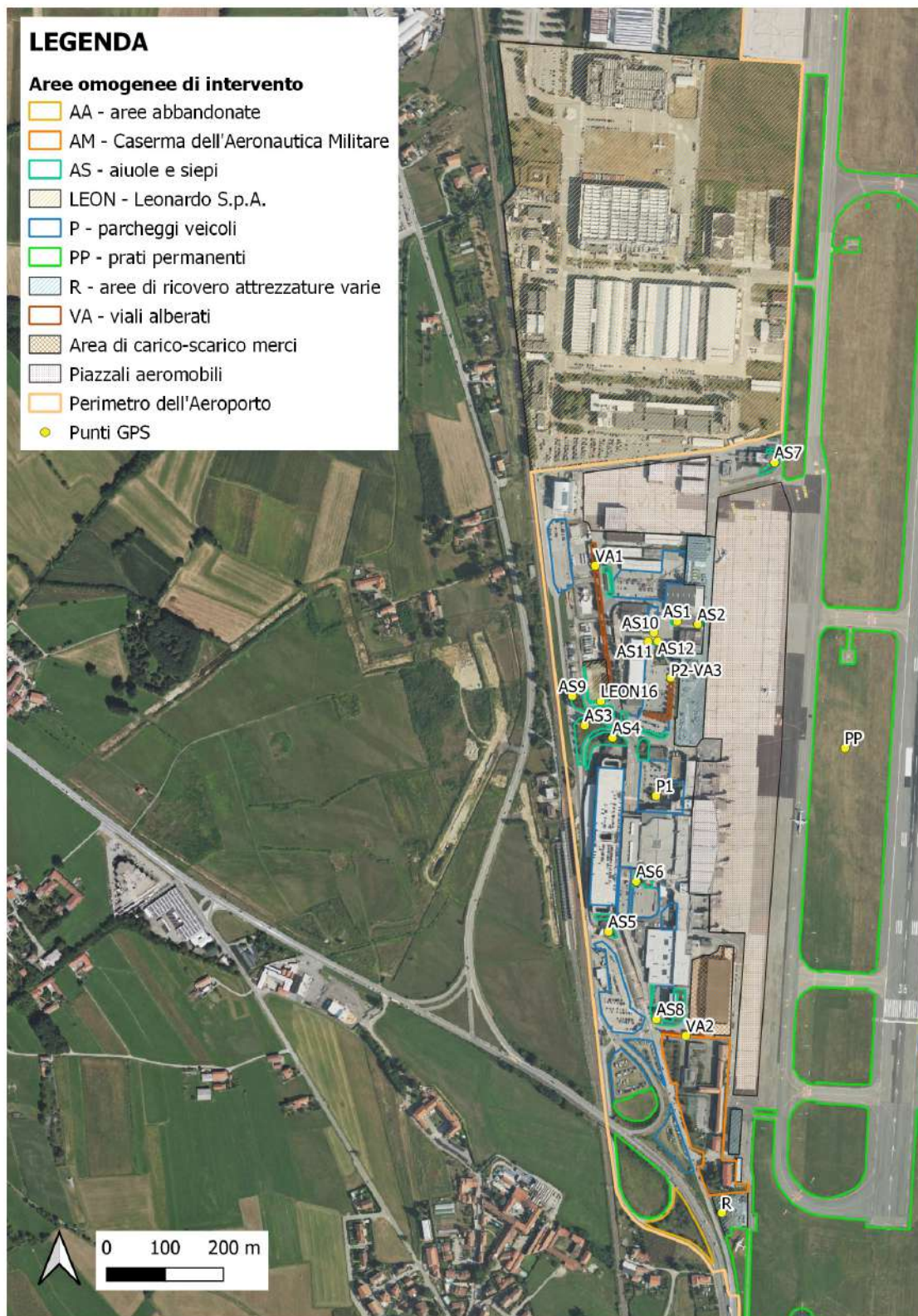
ALLEGATO 1

Cartografia dell'area aeroportuale con suddivisione in aree omogenee di intervento



ALLEGATO 2

Dettaglio dell'area aeroportuale con suddivisione in aree omogenee di intervento



ALLEGATO 3

Cartografia zone verdi della Caserma dell'Aeronautica Militare e della zona dismessa ex Distaccamento aeroportuale ad essa adiacente con suddivisione in aree omogenee di intervento



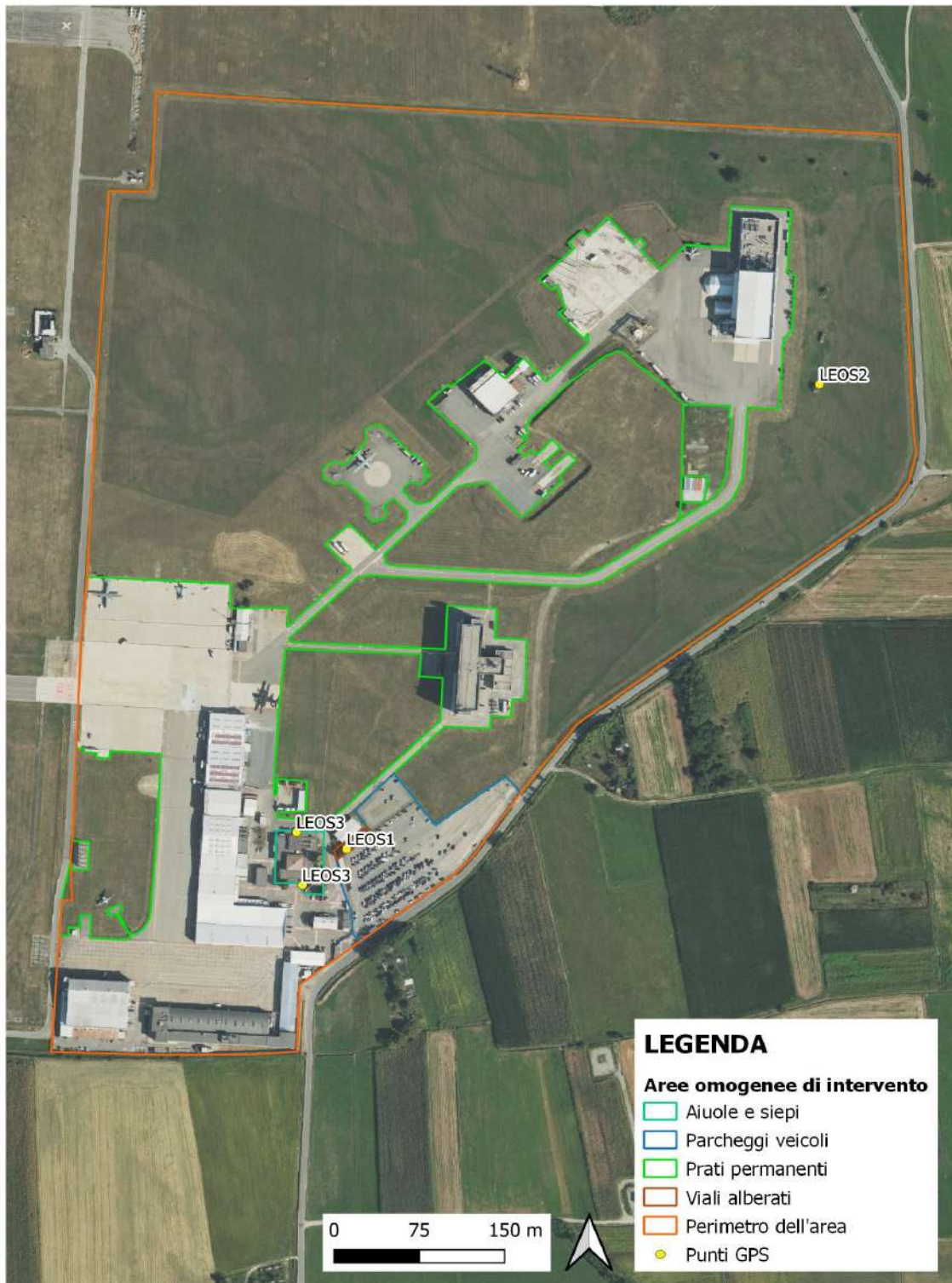
ALLEGATO 4

Cartografia dello stabilimento Caselle Nord Leonardo S.p.A. con suddivisione in aree omogenee di intervento



ALLEGATO 5

Cartografia dello stabilimento Caselle Sud Leonardo S.p.A. con suddivisione in aree omogenee di intervento



ALLEGATO 6

Cartografia delle aree adiacenti/esterne all'Aeroporto o in gestione ad altri enti



ALLEGATO 7

Check-list di autocontrollo

**Piano di Protezione dell'Aeroporto di Torino-Caselle (TO)
dall'organismo nocivo *Popillia japonica*
2023-2026**

Allegato 7 – *check-list di autocontrollo dell'insetto Popillia japonica*

Data	Ora	Rilevatore (nome e cognome)	Codice area controllata*	Presenza adulti		FIRMA	Eventuali indicazioni del punto di ritrovamento
				SI	NO		

*Codice dell'area: quello riportato nelle tabelle e sulle relative mappe in allegato al Piano.

ALLEGATO 8

Insetticidi registrati su *Popillia japonica*

Insetticidi registrati su *Popillia japonica* (azione sugli adulti)

Sostanza attiva	Formulati	Uso consentito su	N° trattamenti/dose
Deltametrina (piretroide)	DECIS EVO, DECIS PROTECT EW, BITAM EW	Vivai e Ornamentali (coltura a pieno campo), Pioppo e Forestali in vivajo, Impianti giovani, Campi da golf, Tappeti erbosi.	Da etichetta: massimo 3 trattamenti/anno (non autorizzati in serra per <i>Popillia</i>)
Acetamiprid (neonicotinoide)	ERIK SL KIPE 50 SL	Vivai di piante madri di vite, Forestali ed ornamentali pieno campo e serra.	Da etichetta: massimo 2 trattamenti/anno.

Insetticidi registrati su *Popillia japonica* con azione sulle larve

Chlorantraniliprole	ACELEPRYN	Tappeti erbosi ornamentali, ricreativi e sportivi	In attesa di autorizzazione per emergenza fitosanitaria (come avvenuto nel 2020, 2021, 2022). Da etichetta
---------------------	-----------	---	--

Insetticidi utilizzabili contro altri insetti ma con azione collaterale sugli adulti di *Popillia japonica*

ATTENZIONE: verificare sempre che l'insetticida che si vuole impiegare sia autorizzato sulla coltura o sulla filologia di coltivazione (serra, vivajo, pieno campo ecc.) che si vuole trattare.

GRUPPO	Sostanze attive	Azione	Efficacia
PIRETRIODI	Cipermetrina (forestali in vivajo) Lambda-cialotrina (forestali in vivajo; vivai di piante arboree)	Contatto e ingestione	In genere i piretroidi presentano una buona efficacia
FENOSSIBENZILETERI	Etofenprox (Colture floreali, ornamentali, vivai e forestali)	Contatto e ingestione	Discreta
BUTENOLIDI	Flupyradifurone (vivai di essenze arboree e forestali, fruttiferi (colture in serra)) Permetrina + tetrametrina + piperonil butossido	Contatto e ingestione	Buona
NO prodotto fitosanitario ma Presidio Medico-Chirurgico			
Consentiti in Agricoltura Biologica			
-	Azadirachtina – NEMM	Repellente (max 2-3 giorni)	Scarsa
-	Piretrine naturali	Contatto	Scarsa
-	Piretrine + Piperonil butossido	Contatto	Discreta
-	Spinosad	Contatto	Scarsa/Moderata